

Rassegna del 04/06/2012

| | |
|---|---|
| TIRRENO PONTEDERA - Il Girasole traccia il bilancio e punta ad altre assunzioni - J.P. | 1 |
| TIRRENO PONTEDERA - Il sindaco visita il canile dopo l'esposto - ... | 2 |
| TIRRENO PONTEDERA - Kermesse a Calcinaia - Regate storiche a colpi di sfilate e show di falconeria - Paganelli Jacopo | 3 |
| NAZIONE PISA - Colpo di scena, Oltrarno vince a tavolino - Pasetti Silvia | 4 |
| TIRRENO PONTEDERA - Vince Oltrarno Calcinata, polemiche dopo l'arrivo - Paganelli Jacopo | 5 |

COOPERATIVA SOCIALE

Il Girasole traccia il bilancio e punta ad altre assunzioni

► PONTERERA

Una presentazione di bilancio sociale che avverrà alla presenza del gotha del mondo imprenditoriale e produttivo della Valdera quello della cooperativa "Il girasole" di Alessandro Battini. Che lavora con soggetti toscani del calibro di Piaggio, Mercatone Uno e Pam Panorama.

Sabato 9 giugno, nella sala "James Andreotti" di Fornacette, la cooperativa di Battini esporrà a soci e amministratori locali i risultati raggiunti, e la visione per il prossimo futuro. Saranno presi in esame punti come le assunzioni venture e l'ammontare dei contributi versati. «Si tratta – entra nel merito Battini – di definire l'identità dell'organizzazione in termini di mission e di valori di riferimento».

Alle ore 18 saranno portati i saluti dell'amministrazione comunale di Calcinaia; alle 18.15 avverrà l'esposizione del bilancio; alle 19, l'intervento del consigliere regionale Ivan Ferrucci, membro della commissione economia e lavoro in Regione; subito dopo, invece, spazio ad Antonio Cheli, responsabile dell'area vasta costiera della Legacoop; infine, i saluti di chiusura.

La serata terminerà con la cena sociale presso il Parco della Fornace. *(j.p.)*



Il sindaco visita il canile dopo l'esposto

Alcuni animali ad agosto dovranno trovare un'altra sistemazione, la struttura non è accreditata

► LORENZANA

Non ha perso tempo il sindaco di Lorenzana, Gianluca Catarzi. Appena ha ricevuto l'esposto presentato da alcuni cittadini contro il canile gestito da Roberto Corsi nella campagna di Lorenzana il primo cittadino ha organizzato un controllo a sorpresa, insieme alla polizia municipale, nella struttura che in altre occasioni, in particolare nel 2007, è finita al centro di verifiche ed esposti in quanto era sovraffollata. Troppi randagi in condizioni non adeguate: scattò un piano di trasferimento dei cani.

«Al momento del mio insediamento come sindaco (8 giugno 2009) mi informai con gli uffici sulla situazione autorizzativa del canile - spiega - Appresi che la quasi totalità delle contestazioni che ne determinarono la chiusura erano state rimosse. In questi anni mi sono stati recapitati alcuni verbali di sopralluoghi effettuati dalla Asl e non sono state mai ravvisate situazioni tali da richiedere interventi del Comune». Ora il sindaco è stato al canile, ha incontrato il proprietario. E fa il punto sulla situazione rispondendo in parte a quei cittadini che hanno presentato l'esposto.

«Il 20 luglio 2007 è stata emessa l'ordinanza di chiusura numero 15 in quanto al suo interno erano alloggiati circa 300 cani anziché gli 85 ammissibili. Era poi stato approntato un piano di trasferimento dei cani presso strutture accreditate (anche fuori regione) che si è

protratto per circa un anno». Il Comune di Lorenzana, per esempio, ha provveduto a trasferire i propri cani in altre strutture accreditate e non ha ad oggi alcun cane all'interno del canile di Campolungo. «In data 5 maggio 2009 il sindaco di allora - spiega Catarzi - ha revocato la propria ordinanza del 2007. In quella data è stato rilasciato il nulla-osta protocollo 1787/09 per l'esercizio di canile privato o pensione per cani con capacità massima di 50 unità».

In questa fase, spiega ancora il primo cittadino, ci sono una trentina di cani di proprietà del titolare del canile, oltre a 16 cani esterni conferiti dai Comuni di Pontedera, Calcinaia e Buti. «Questi ultimi animali dovranno essere trasferiti presso un "canile rifugio" accreditato al massimo entro il 5 agosto (ovvero entro un anno dalla data di entrata in vigore del Regolamento n. 38/R di attuazione della legge regionale 59/2009)».

L'esposto è arrivato anche ai carabinieri di Fauglia per essere trasmesso alla Procura. I cittadini denunciano una serie di problemi compreso il fatto che le adozioni dei cani non sono possibili in quanto in pochi sanno dove si trova il canile e non vengono organizzate adeguate campagne per spiegare che i cani possono essere adottati. Si fanno presenti anche problemi igienici e la mancanza di adeguati interventi per assicurare la sgambatura dei cani. Quello che era di competenza del sindaco è stato fatto. Ora la parola passa agli altri enti chiamati a controllare. (s.c.)



KERMESSE A CALCINAIA

Regate storiche a colpi di sfilate e show di falconeria

di **Jacopo Paganelli**

► CALCINAIA

Ci siamo quasi. Come tutti gli anni, sta per giungere l'appuntamento con le regate storiche in Arno, disputate nell'anfiteatro naturale dell'ansa del grande fiume e precedute, come di consueto, da uno spettacolo di falconeria e dalla sfilata storica in costume.

Questa sarà la cento settantaseiesima volta che le barche - sei vogatori più il timoniere - dei rioni La Nave, Oltrarno e Montecchio scenderanno in campo. Anzi, in acqua.

Nel 2011 vinse Oltrarno, dopo un dominio pluriennale della Nave. E pare proprio che, a sondare gli animi della piazza, Oltrarno sia favorito anche quest'anno.

Ma non ci sono solo le regate a tenere banco nel paese della nozza.

Già, della nozza. La manifestazione storica è infatti inquadrata nell'alveo delle celebrazioni del maggio calcinaiole, fra il sentimento religio-

so legato a santa Ubaldesca Taccini, le atmosfere medievali, le serate al gusto di sangria e le degustazioni del dolce consacrato agli sposi novelli.

«Ringrazio tutti coloro che si sono impegnati nella festa, e anche coloro che amano venire a gustare il nostro dolce tradizionale. Ma specialmente i preparatori delle nozze, che per tanti mesi si sono ritrovati per la fabbricazione», aveva detto il primo cittadino Lucia Ciampi all'apertura del maggio calcinaiole. Che terminerà proprio domani. Ieri invece c'è stato spazio per le rievocazioni storiche dei rioni.

Ogni contrada, infatti, ha rappresentato un particolare periodo storico all'interno della kermesse "Rivivi il passato": La Nave è stata proiettata nel medioevo della torre degli Upezzinghi; Oltrarno ha lasciato spazio ai contadini del proprio territorio, con atmosfere georgiche in piena regola; e Montecchio, infine, ha rivissuto il Risorgimento e l'Italia postunitaria.



CALCINAIA BRIVIDI E TENSIONE ALLA TRADIZIONALE GARA REMIERA DI SANT'UBALDESCA: VOGATORE ACCUSA MALORE

Colpo di scena, Oltrarno vince a tavolino

di SILVIA PASSETTI

- CALCINAIA -

VITTORIA assegnata a tavolino tra fischi e proteste nella regata storica di Calcinaia. La manifestazione remiera arrivata all'edizione numero 177 si chiude con la vittoria di Oltrarno. Ma la prima arrivata in acqua è Montecchio, declassificata perché all'interno dell'equipaggio ha un tesserato di un'associazione remiera. Irregolarità che costa l'ultimo posto a Montecchio. Ma si scopre all'ultimo dopo una bella gara per il rione celeste. La regata era iniziata poco prima delle 8. Le sponde dell'Arno hanno accolto come ogni anno un gran numero di tifosi. La prima partenza buona ha visto le tre imbarcazioni allineate fino al ponte di Calcinaia. Poi è iniziato l'allungo del Montecchio. Pochi colpi di remi che si sono trasformati in una distanza insuperabile per le altre due imbarcazioni. All'arrivo la barca del rione Montecchio è sola. L'ordine d'arrivo cambia per ben due volte. Ad occhio nudo questa è la sequenza: Montecchio, La Nave, Oltrarno. Ma il fotofinish rileva che è Oltrarno ad essere arrivato prima de La Nave. La protesta dei tifosi de La Nave sta già montando, quando il giudice di gara Benito Della Rosa

DECLASSIFICATI

Montecchio aveva in squadra un rematore professionista Arriva primo ma perde il titolo

sorprende tutti con un annuncio shock. Il Rione Montecchio è declassificato perché sulla barca c'era un tesserato. Insorge la polemica del rione Montecchio, che chiede spiegazioni al giudice di gara. Intanto esulta l'equipaggio dell'Oltrarno.

UN MOMENTO di grande emozione, che ha causato anche un malore ad uno dei vogatori. Matteo Di Martino del Rione Oltrarno è caduto a terra, probabilmente per un calo di pressione ed è stato soccorso prontamente dalla Pro Assistenza di Calcinaia. Intanto al tavolo della premiazione la gara è sfociata in una protesta. Sembra che la presenza del tesserato si sapesse da due giorni. «In altri precedenti ben più gravi si è lasciato correre». Ha urlato un componente del Rione Montecchio. Le voci del dopo regata parlano di un altro caso, che risale al 2010, quando tra i vogatori c'era addirittura un professionista. Il sindaco Lucia Ciampi ha dichiarato. «Mi trovo disorientata, queste polemiche rovinano lo spirito della regata». Questi gli equipaggi. Per il rione **Oltrarno**: Lorenzo Nesti, Matteo De Martino, Tommaso Petacchi, Michele Ferretti, Nicola De Martino, Marco Castelli, timoniere Daniele Ranfagni. **Rione La Nave**: Giovanni Lanza, Andrea Tamberi, Tommaso Frangioni, Matteo Marinai, Andrea Del Corso, timoniere Maurizio Pantani, allenatore Gerardo Tamberi. **Rione Montecchio**: Roberto Fiaschi, Giovanni Cataldo, Alessandro Del Corso, Eros Pasquini, Mauro Celoni, Leonardo Sasso, timoniere Yassine El Ghid, allenatore Alessio Toncelli.

d



Vince Oltrarno Calcinaia, polemiche dopo l'arrivo

Montecchio è stato squalificato (e retrocesso al terzo posto) per aver impiegato un atleta tesserato nel suo equipaggio

► CALCINAIA

Una regata storica al cardio-palma tra i rioni di Oltrarno, La Nave e Montecchio. La vittoria se l'è aggiudicata Oltrarno, dopo almeno tre colpi di scena consecutivi, fra le parole grosse dei rematori di Montecchio, partiti dalla corsia più esterna. All'inizio, appena passate le barche da svariate centinaia di chili di stazza dalla linea del traguardo, l'ordine sembrava essere blu, verde e rosso. Al fotofinish, Oltrarno e la Nave si sono scambiati di posto. Nemmeno il tempo di cominciare a festeggiare che ecco l'ennesima sorpresa: se in un primo momento sembrava che il trofeo offerto dalla Deputazione di Santa Ubaldesca fosse andato a Montecchio, il giudice Benito della Rosa ha ribaltato la situazione, rifilando i celesti in ultima posizione. Il motivo è quello della presenza, fra l'equipaggio, di un tesserato a una società remiera. Il risultato, mettendo un po' d'ordine, è dunque – in ordine di arrivo – Oltrarno, La Nave e Montecchio.

Durante la kermesse, spazio anche all'encomio dei talenti calcinaioi del canottaggio, Sandra Celoni e Serena Cicerchia: la prima è appena partita al seguito degli azzurri; la seconda, invece, è riuscita a piazzarsi prima in un'importante competizione remiera. Questo l'equipaggio di Oltrarno: Lorenzo Nesti, Matteo De Martino, Tommaso Petacchi, Michele Ferretti, Nicola De Martino, Castelli, Daniele Rampagni, Alessio Toncelli.

Jacopo Paganelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Lucia Ciampi consegna il trofeo all'equipaggio di Oltrarno, dopo le polemiche sul verdetto (Foto Silvi)

